

## VERBALE DI RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO

(art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

**Lavori di Restauro ed Adeguamento Funzionale degli Ambienti destinati ad Archivio di Stato – Primo Lotto Funzionale**

L'anno 2018, il mese di Novembre, il giorno 08, alle ore 10:00, sono intervenuti presso il sito oggetto dei lavori

per conto del Committente:

Il RUP

arch. Fabiani Daniela



Il Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori (CSE)

arch. Petrocelli Gianluca

Il Direttore dei lavori (DL)

arch. De Gennaro Tiziana

.....

.....

per l'Impresa appaltatrice: *Unyon Consorzio Stabile scrl*

il sig. *VISCO Gennaro* .....

In qualità di *DELEGATO CONSORZIO UNYON SCARL*

.....

.....

La presente "riunione" è stata indetta al fine di:

- ✓ informare i presenti dei contenuti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- ✓ scambiarsi reciproche informazioni ed armonizzare i propri ruoli in merito alla sicurezza sul cantiere.
- ✓ Le Imprese presenti con il presente verbale dichiarano:
  - di aver visionato e di accettare il PSC;
  - di impegnarsi ad integrarlo al più presto con un proprio POS, per quanto riguarda le loro fasi di lavoro.

Il Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori (CSE) richiede poi ai rappresentanti delle Imprese presenti:

a) di dettagliare nel proprio POS le fasi che verranno loro affidate, al fine di poterne verificare la compatibilità con il PSC. In esso devono essere determinate:

- tutte le fasi e sottofasi delle lavorazioni con la descrizione abbreviata delle stesse ed i tempi di esecuzione previsti;
- se vi sono sovrapposizioni di lavorazione che possono comportare rischi aggiuntivi a quelli analizzati nel PSC;
- presumibilmente quanti uomini, con indicazione dei mezzi e delle attrezzature, sono previsti per l'esecuzione dei lavori.

- b) di trasmettere al più presto i dati inerenti alle nomine dei referenti per la sicurezza e dei dati inerenti alla sicurezza relativi all'impianto di cantiere, alle caratteristiche dei macchinari che intende utilizzare, all'impiego di maestranze, ecc.

Il CSE dopo aver illustrato i contenuti del PSC, ha rimarcato alcuni aspetti di particolare interesse in tema di prevenzione e sicurezza del cantiere, soprattutto per le seguenti attività, che dovranno essere particolarmente attenzionate:

1. Accesso alle aree oggetto dei lavori;
2. Evitare interferenze con la funzione museale e di apertura al pubblico delle aree oggetto dei lavori;

Sarà comunque compito di ogni Impresa vigilare affinché non vengano poste in essere iniziative ed interventi senza aver precedentemente acquisito le necessarie informative di sicurezza.

## 2. Referenti per la sicurezza ed attribuzioni delle responsabilità

Il CSE chiede alle Imprese presenti che vengano individuate le persone che, per proprio conto, assolvano agli adempimenti imposti dal nuovo DLgs 81/2008.

Le competenze e gli obblighi dei Responsabili di cantiere, con compiti relativi alla sicurezza, dovranno essere formalizzate con specifiche deleghe personali prima dell'inizio dei singoli ruoli operativi.

Relativamente all'argomento ed al fine di meglio individuare compiti e ruoli, rispetto a quanto espresso, si rimanda a quanto esplicitato ed accettato negli atti di delega che dovranno essere prodotti dall'Impresa in Allegato al proprio POS.

Si intendono comunque riportati nel presente verbale – a titolo di indirizzo, informativo e non esaustivo – i compiti più importanti delle seguenti figure che dovranno essere presenti nell'organigramma di cantiere di ogni Impresa (così come descritti nel PSC):

- ✓ Direttore di Cantiere;
- ✓ Capo Cantiere;
- ✓ Preposti (*assistenti e capi squadra*);
- ✓ Maestranze.

## 3. Documentazioni da custodire in cantiere

Le imprese che opereranno in cantiere – per quanto di loro competenza – dovranno fornire prima dell'inizio dei lavori, POS e Allegati di Sicurezza per la validazione da parte del Coordinatore.

Le stesse Imprese dovranno poi custodire in cantiere la propria documentazione – a disposizione del CSE e delle Autorità di vigilanza – con l'obbligo di aggiornarla in funzione dei Lavoratori, dei macchinari ed attrezzature ecc. che saranno presenti nell'avanzamento progressivo delle fasi lavorative.

## 4. Organizzazione logistica del Cantiere (Vie di transito – Impianto di Cantiere – Opere Provvisorie e sbarramenti)

Risulta di particolare importanza ai fini della sicurezza la predisposizione di una organizzazione logistica del cantiere che regoli l'ingresso e l'uscita delle Maestranze.

Per quanto sopra l'Impresa appaltatrice (affidataria) *Unyon Consorzio Stabile scrl*, si impegna a fornire al Subappaltatori un elaborato grafico nel quale risultino evidenziate:

- ✓ le aree di supporto logistico al cantiere, con indicazione dei locali ed attrezzature destinate ad uffici, spogliatoi e servizi, e locale da adibire a refezione;
- ✓ le aree destinate allo stoccaggio dei materiali sia per la costruzione dell'opera che di risulta dalle demolizioni.

Copia dell'elaborato di cui sopra verrà inserita tra la documentazione da custodire in cantiere.

Mentre ogni Impresa presente in cantiere dovrà organizzare il trasferimento del proprio personale all'interno delle aree delimitate, curando sempre di fornire alle Maestranze precise indicazioni sulla perimetrazione delle zone di lavoro oltre le quali non è assolutamente consentito l'accesso.

## 5. Formazione del personale

Il CSE rammenta alle Imprese subappaltatrici che tutto il personale addetto alle lavorazioni in cantiere dovrà partecipare a specifici "Corsi di formazione" (con rilascio di Attestato) che comprendano, oltre le fondamentali regole di comportamento per operare in sicurezza (DLgs 81/2008, articoli 36 e 37), anche le procedure di sicurezza e di emergenza specifiche del cantiere di cui trattasi.

Tutto il personale, nessuno escluso, avrà l'obbligo dell'uso dei DPI, la cui dotazione minima sarà:

Pertanto il CSE precisa che:

- chiunque graviti nell'area del cantiere dovrà prendere visione e rispettare i contenuti del PSC e delle eventuali successive integrazioni; l'impresa affidataria avrà il compito e la responsabilità di farli rispettare, con lo scopo preminente di tutelare la sicurezza dei luoghi di lavoro da interferenze che potrebbero rivelarsi pericolose;
- se saranno autorizzati Subappalti per lavorazioni particolari, le Ditte dovranno accettare il PSC (e le eventuali successive integrazioni) sottoscrivendolo prima dell'inizio dei lavori; e, per quanto riguarda le loro fasi di lavoro, esse dovranno integrarlo con un proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Gli aspetti esecutivi in dettaglio relativi al coordinamento tra Impresa, Subappaltatori e Lavoratori autonomi saranno oggetto di successive riunioni.

Il Coordinatore per la esecuzione dei lavori, ricorda all'Impresa affidataria che:

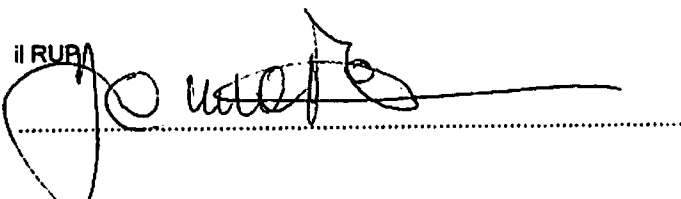
- non si potrà dar corso alle opere in mancanza di "Programma dettagliato degli interventi" e del "Piano Operativo di Sicurezza";
- dovrà trasmettere i POS (e allegati relativi alla sicurezza in cantiere) di eventuali subappaltatori, ecc. accompagnandoli con una "Relazione scritta" nella quale dichiara di averne verificato la congruenza rispetto al proprio POS ed al PSC;
- ogni Impresa avrà l'obbligo di predisporre e mantenere sempre aggiornato l'elenco delle macchine e delle attrezzature operanti in cantiere, dal semplice utensile elettrico alla macchina operatrice specialistica.

La riunione viene chiusa alle ore .....

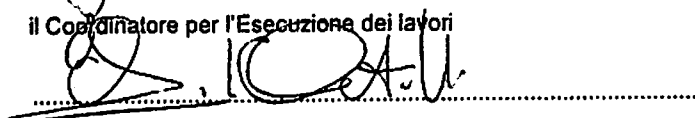
Il presente verbale di coordinamento ha valore come integrazione ai contenuti di entrambi i PSC, secondo quanto previsto dal DLgs 81/2008, art. 92, comma 1, lett. c).

Gli intervenuti alla riunione

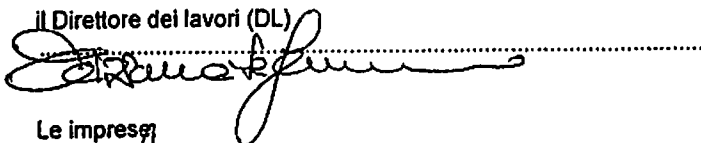
il RUA



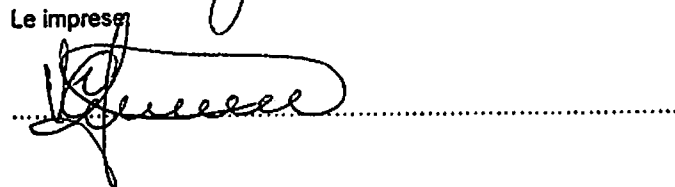
il Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori



il Direttore dei lavori (DL)



Le imprese



.....

.....